

DELIBERAZIONE N. 6 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 1 del 28 gennaio 2019

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019/2021. – APPROVAZIONE.

Sono presenti :

- | | | |
|--|---|------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - | Presidente |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - | Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - | Settore Cooperative |

Sono assenti :

- | | | |
|---|---|---------------------|
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> SCAPPATICCI CRISTINA | - | Settore Agricoltura |

Revisori dei conti

- | | | |
|---|---|---------|
| <input type="checkbox"/> SERRA CARACCILO GAIA | - | Assente |
| <input type="checkbox"/> CAPOCETTA LUIGI | - | Assente |
| <input type="checkbox"/> VECCHIO GAETANO | - | Assente |

Segretario: Avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, c. 1 lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

Acquisito il parere preventivo del Segretario generale, avv. Pietro Viscusi, sotto il profilo tecnico e di legittimità.....

Su invito del Presidente, il Segretario Generale riferisce che in base all'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prevede che l'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno.

In applicazione del D. Lgs. 97/2016 che ha previsto la piena integrazione del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, l'Ente Camerale è tenuto ad adottare un unico Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Con deliberazione n. 6 del 29 gennaio 2018 la Giunta Camerale, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nella persona del Segretario Generale, ha approvato il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, per triennio 2018-2020, conformemente alle prescrizioni di legge e tenendo conto delle

indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - con delibera n. 72/2013 e nei documenti di aggiornamento, delibere ANAC n.12 del 28 ottobre 2015 e n. 831 del 3 agosto 2016.

Il P.N.A. detta criteri e metodologie per consentire alle pubbliche amministrazioni di elaborare una strategia uniforme di prevenzione della corruzione, individuando esattamente gli indici di valutazione del rischio corruzione nelle sue due componenti essenziali, la probabilità e l'impatto, ciascuno dei quali è stato codificato e standardizzato con un range di punteggi che, tradotto in media aritmetica, esprime il livello quantitativo di esposizione del singolo processo analizzato al rischio corruzione. E' stato, inoltre, previsto anche un indicatore quantitativo di adeguatezza dei controlli posti a presidio dei diversi rischi, di cui tenere conto come fattore di abbattimento della gravità del rischio analizzato.

L'Ente camerale, partendo dalla "mappatura dei processi camerali", sviluppata da Unioncamere, ha individuato alcune aree di rischio specifiche, in aggiunta a quelle previste nel P.N.A, fortemente caratterizzanti l'attività della struttura: quella dei "controlli" (contrassegnata con la lettera "E") e quella dedicata ai "sistemi alternativi di risoluzione delle controversie" (contrassegnata con la lettera "F" – limitatamente alla gestione degli Arbitrati) ed inoltre, dal 2018, è stata individuata una ulteriore area denominata: Finanza, Patrimonio e Supporto organi (contrassegnata con la lettera "G") ravvisando l'esigenza di estendere l'analisi del rischio corruzione ad ulteriori ambiti di attività individuate dal P.N.A. come "general" in quanto considerate comuni a tutte le pubbliche amministrazioni e ritenute anch'esse ad alto rischio di esposizione ad eventi corruttivi, inerenti: a) la gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, b) i controlli, le verifiche, le ispezioni e le sanzioni, c) gli affari legali e il contenzioso, oltre all'attribuzione all'Area "B" della denominazione più ampia di Area di rischio "Contratti pubblici" in luogo di quella di "Affidamento di lavori, servizi e forniture".

Alla luce della delibera di aggiornamento 2018 al P.N.A. (del. ANAC n. 1074 del 21/11/2018), si può confermare la validità dell'impostazione della strategia anticorruzione implementata dall'Ente camerale.

Allo stato, le attuali aree di rischio così implementate rispecchiano, sufficientemente, le peculiarità funzionali e di contesto dell'amministrazione camerale.

Si è proceduto, per ciascuno dei processi di attività indicati nelle aree di rischio, alla compilazione di un'apposita "scheda di rischio" nella quale, dopo aver calcolato il livello di rischio espresso in termini quantitativi (moltiplicando cioè la media aritmetica dei punteggi relativi alla "probabilità" con la media aritmetica dei punteggi relativi all'"impatto"), vengono anche indicate le misure di prevenzione da mettere in atto per ridurre o eliminare il rischio corruzione, agendo sui tre obiettivi fondamentali che lo stesso legislatore ha indicato come "strategici", ossia:

- obiettivo 1: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- obiettivo 2: alimentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- obiettivo 3: creare un contesto culturale sfavorevole alla corruzione.

Rilevato, altresì, che a conferma della validità dell'iter metodologico seguito, la relazione annuale, da parte del RPCT, sullo stato di attuazione del Piano anticorruzione evidenzia che nel corso del 2018 sono stati effettuati molti interventi di contenimento del rischio, alcuni dei quali avviati già nelle precedenti annualità, altri, invece, implementati ex-novo,

procedendo, comunque, all'adozione (salvo dettagli) delle misure individuate come "obbligatorie" dal P.N.A. e ritenute essenziali per una corretta ed efficace strategia anticorruzione.

E' da evidenziare che nell'ottica di attivare i canali "esterni" di ascolto in chiave propositiva da parte dei soggetti e/o rappresentanti di categorie di utenti e di cittadini portatori di interesse rispetto alle attività e ai servizi dell'Ente (i cosiddetti *stakeholders*), anche al fine di migliorare la strategia di prevenzione della corruzione, la Camera ha avviato, nel mese di gennaio 2019, una procedura aperta di consultazione sui contenuti del Piano, con termine fino al 18 gennaio 2019, per la presentazione di idee e proposte finalizzate ad una migliore individuazione sia delle misure preventive anticorruzione, sia di quelle per la trasparenza ed integrità amministrativa. L'iniziativa è stata realizzata tramite la pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Ente, ma non risultano pervenuti contributi al riguardo.

Il RPCT, sentendo anche i Responsabili delle Aree, ha elaborato, dunque, la proposta di aggiornamento del Piano per il triennio 2019-2021, a disposizione dei presenti, confermando, di massima, l'impostazione metodologica adottata nella precedente stesura e ritenendo che, allo stato, le sette aree di rischio individuate rispecchino, sufficientemente, le peculiarità funzionali e di contesto dell'amministrazione camerale; per il prossimo triennio si prevede il monitoraggio nell'attuazione delle misure implementate nelle annualità precedenti.

Pertanto,

LA GIUNTA CAMERALE

VISTO l'art. 1, comma 8, della Legge n. 190, del 6 novembre 2012;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

PRESO ATTO che la proposta del Piano è stata condivisa anche dall'OIV (nota acquisita al prot. n. 886 del 28/01/2019);

ACQUISITO preventivamente sul presente provvedimento il parere favorevole reso dal Segretario Generale sia sotto il profilo tecnico che della legittimità;

All'unanimità

DELIBERA

-- di approvare, su proposta del Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n.190, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Camera di Commercio di Frosinone, per il triennio 2019-2021, nel documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (AVV. PIETRO VISCUSI)

IL PRESIDENTE
f.to (MARCELLO PIGLIACELLI)